



MAKE UP



SPECIALE VENEZIA 2014



SPECIALE VENEZIA

mc



TENDENZE Tendenza Western

Venezia 2...

di un'icona dell'ar...

realizzato per i...

Un giorno di respiro

HOME / BENESSERE /
NEWS E APPUNTAMENTI

Veronesi: 5 cure che ci
guariranno domani



0



0

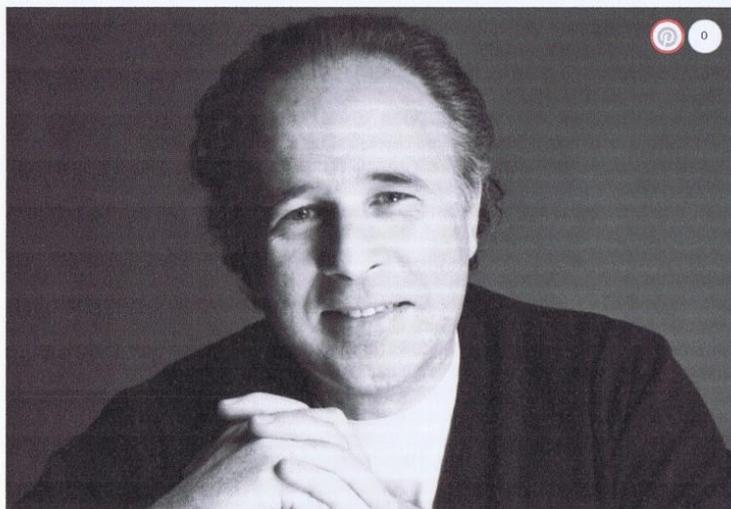


0

L'estetica in mani sicure

Trattamenti hi tech all'istituto di bellezza: i sei fondamentali per scegliere bene.

di **Courtesy Isplad** - 14 Marzo 2013 - 16:38



Onde d'urto anticellulite, laser contro i peli superflui, radiofrequenza per tonificare... Quanto sono sicuri nelle mani delle estetiste questi trattamenti? Non sono di esclusiva competenza medica? Per rispondere a queste domande è nato il progetto *Amiche per la pelle*, con l'obiettivo di avviare un'attiva collaborazione tra dermatologi ed estetiste, e delimitare il campo d'azione. «Ho sempre pensato che una brava estetista, formata ed aggiornata come del resto prevede una recente normativa, il

decreto n. 110 - è un'utilissima alleata del dermatologo. Io stesso me ne avvalgo, in casi specifici», racconta il dermatologo **Antonino Di Pietro**.

«Non a caso nel prossimo congresso di dermatologia dell'**Ispald** (International - Italian Society of Plastic - Regenerative and Oncologic Dermatology), che si terrà dal 18 al 20 Aprile sul lago di Garda, per la prima volta è prevista una sessione con l'intervento di alcune estetiste. L'obiettivo? L'utilizzo ottimale di apparecchiature ad alto contenuto tecnologico». Parliamo di laser estetico, radiofrequenze, pressoterapia, elettrodepilazione... «Oggi questo insieme di trattamenti si potrebbe quasi definire fisioestetica, più che semplice estetica», aggiunge Giorgio d'Emilio, del Centro Europeo Ricerca e sviluppo trattamenti estetici (Cerste). «E oggi una delle normative più avanzate a livello europeo offre elevate garanzie di sicurezza alle nostre consumatrici».

Ma leggi a parte, come andare sul sicuro quando si entra in un Istituto di bellezza o ci si affida a un'estetista? È **Brigida Stomaci**, presidente del **Coordinamento Estetiste del Cna**, a dettare i fondamentali, ovvero sei punti per riconoscere a colpo d'occhio una professionista qualificata.

QUALIFICAZIONE E AMBIENTE. Nel centro estetico dev'essere sempre esposta la qualifica del direttore tecnico e possibilmente delle estetiste presenti. La stanza o la cabina dei trattamenti devono avere spazi e temperature confortevoli, ed essere facilmente arieggiabili.

FORMAZIONE. L'estetista dev'essere addestrata all'uso dei vari strumenti (per esempio radiofrequenza, soft laser per l'epilazione, manipolo per il tatuaggio) con corsi ad hoc. Per questo conviene verificare se sono esposti alle pareti attestati di frequenza a training e corsi di formazione per i diversi trattamenti. Fare domande in tal senso è più che legittimo.

ANALISI PRELIMINARE. Prima di cominciare qualunque trattamento una professionista qualificata fa sempre un'attenta analisi della zona da trattare, osservando il fototipo della pelle della cliente, la sua sensibilità, la pigmentazione del pelo, e verificando la presenza di patologie della pelle (o l'uso di farmaci) che potrebbero sconsigliare questa quella cura estetica. Prima di cominciare è utile ci sia chiarezza e trasparenza sul programma di lavoro, sulla attrezzatura che verrà impiegata, sui tempi e i costi.

IGIENE. Una particolare attenzione all'igiene degli ambienti, del personale e dei protocolli di lavoro è garanzia di professionalità dell'estetista. La quale prima del trattamento deve sempre detergere la zona da trattare, e dopo applicare prodotti lenitivi.

SICUREZZA. Le attrezzature utilizzate per trattamenti estetici devono essere a norma CE (l'unica vera garanzia di sicurezza).

COSTI. Le attrezzature professionali, sicure ed efficaci, hanno un costo elevato, così come il lavoro del personale qualificato. Meglio diffidare di chi offre trattamenti a prezzi stracciati, o comunque di gran lunga inferiori a quelli di mercato. Il dubbio (legittimo) è che i materiali o le apparecchiature impiegate non siano a norma di legge. I costi dei vari trattamenti, invece, devono essere esposti e comunque concordati prima del loro inizio. A.A.

scritto da



Courtesy Isplad

in **HOME / BENESSERE / NEWS E APPUNTAMENTI**